

PdL: “Villa Calderara, non escludiamo il referendum”

Pubblicato: Mercoledì 11 Luglio 2012



Il PdL annuncia **una mobilitazione forte sul futuro di Villa Calderara**: a spiegarlo è **Giuseppe De Bernardi Martignoni**, che già in passato aveva presentato una richiesta di chiarimento. «Ci hanno risposto spiegando che **l'atto d'indirizzo è finalizzato ad elaborare la convenzione**, che solo in seguito andrà in consiglio comunale. Bene, ma rimangono le nostre perplessità: **è prevista prima la convenzione e solo poi la creazione della commissione paritetica** con i residenti della zona. Insomma: non si coinvolgono prima i cittadini. Mi chiedo: non sarebbe meglio ascoltare anche i cittadini del comitato? **Cosa ne pensa l'assessore Cinzia Colombo?**».



Lotta dura, dunque, contro il progetto presentato Exodus? «Noi saremo vicini ai cittadini, faremo determinazioni politiche del caso sulla base di quel che viene proposto, senza alcuna pregiudiziale visto che abbiamo sempre collaborato con Exodus». Insomma: si valuterà il progetto sulla villa (l'unico esistente), che prevede la **presenza di Exodus per dieci anni** (che si assumerà il compito di restaurare lo stabile), ma anche **l'uso pubblico per tutti i cittadini del salone al piano terra della villa e dell'ampio parco verde**, fino ad oggi inaccessibile. Le perplessità comunque non sono diradate: «Se i cittadini non vengono ascoltati, **non escludiamo il ricorso allo strumento del referendum**. Saremo vigili, anche d'estate», conclude De Bernardi Martignoni (nella foto).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

